Test BIA

Batteria Italiana per l'ADHD

Riferimenti bibliografici

Introduzione alla Batteria

Test delle Ranette

Attenzione Uditiva (TAU)

Stroop Numerico

Completamento Alternativo Frasi (CAF)

Test Memoria Strategica Verbale (TMSV)

MF20 e MF14

Test CP

Scale SDAI- SDAG- SDAB

Scale COM

Taratura e dati normativi

Riferimenti bibliografici

BIA - Batteria italiana per l'ADHD

Batteria per la valutazione dei bambini con deficit di attenzione/iperattività

Gian Marco Marzocchi, Anna Maria Re, Cesare Cornoldi

Erikson, 2010

€ 98,00

A **seconda dei test** proposti la **fascia di età** va dai 5 anni ai 14 anni

Introduzione alla Batteria

Bambini ADHD riescono a mantenere un **comportamento controllato** in un **contesto autoregolato**→ regolato da altri (è proprio il caso della valutazione psicologica oppure del rapporto estemporaneo e breve con adulti che non conoscono bene)

Necessita dunque una **valutazione che prenda in considerazione diversi aspetti**→
In primo luogo una **valutazione comportamentale** (del comportamento)
In almeno **due contesti di vita** del bambino:

- ❑ Scuola;
- ❑ Casa;
- ❑ Gioco (rapporto con i coetanei).

Questo è il motivo per cui, per esempio, si utilizzano le scale di osservazione **SDAI** (per insegnanti)- **SDAG** (per genitori)- **SDAB** (per il bambino… autoconsapevolezza)

Introduzione alla Batteria

Nella **valutazione clinica** solitamente si seguono i seguenti passi:

- Raccolta di **informazioni da fonti multiple** (genitori- insegnanti- educatori- allenatori)→ SDAI- SDAG
- **Intervista al bambino** stesso per valutare il suo grado di consapevolezza→ oltre all'intervista si può somministrare la SDAB
- **Valutazione neuropsicologica** (batteria di test) e degli apprendimenti (tramite quaderni- valutazioni insegnanti- test)
- **Osservazione a scuola e a casa** (osservazione clinica con check list)

Introduzione alla Batteria

Nelle relazioni cliniche per quanto riguarda la **raccolta di informazioni tramite questionari** si potrebbero trovare i seguenti strumenti:

- **K-SADS-PL** (Kiddie- Schedule of Affective Disorders and Schizophrenia- Present and Longlife)→ Kaufman
- **C-Gas (fa parte della K-SADS)**

- **CBCL**(Child Behaviour Check List) di Achenbach
- **Scale Conners**→ CPRS-R (Conners Parent Rating Scale- revisited)

  CTRS-R (Conners Teacher Rating Scale- revisited)

Introduzione alla Batteria

K-SADS-PL (Kiddie- Schedule of Affective Disorders and Schizophrenia- Present and Longlife)→ Kaufman

- un'intervista introduttiva non strutturata (dati demografici, anamnestici, relazioni familiari etc.);
- un'intervista diagnostica di screening;
- cinque supplementi diagnostici, da somministrare solo se lo screening ha fornito risultati sotto-norma:
  disturbi dell'umore
  disturbi psicotici
  disturbi d'ansia
  disturbi da deficit di attenzione e da comportamento dirompente
  abuso di sostanze
- **C-Gas** (Children- Global Assesment Scale)→ si valuta il funzionamento globale (0= assistenza 24 ore su 24; 100= funzionamento superiore in tutti gli ambiti)

Introduzione alla Batteria

CBCL(Child Behaviour Check List) di Achenbach→ viene somministrato ai genitori

Ai ragazzi viene somministrata la **YSR** (Youth Scale Rate)

Sono state individuate 8 sindromi (Scale dei Problemi)→ dalle 8 scale sono state individuate 2 grandi dimensioni:

- **Internalizzazione**, che racchiude i comportamenti disadattivi interiorizzati e non manifesti (ritiro, disturbi somatici, ansia/depressione);
- **Esternalizzazione**, che riflette la tendenza a manifestare i problemi all'esterno, attraverso comportamenti aggressivi e antisociali (comportamento delinquenziale, comportamento aggressivo).
- Le **restanti sindromi** si collocano tra le 3 dimensioni (problemi sociali, problemi di pensiero, problemi di attenzione).

Il "cut-off" tra range normale e range clinico é stato indicato in 70 punti in corrispondenza del percentile 97.7

Introduzione alla Batteria

Scale Conners *Versioni per genitori (CPRS-R) e insegnanti (CTRS-R)*

Valutano i comportamenti dei soggetti (bambini e adolescenti) come vengono riportati dai loro genitori o insegnanti.

L= versione lunga

S= versione corta

Scale Conners
3-11 anni

Scale	CPRS-R: Short CTRS-R: Short	CPRS-R: Long CTRS-R: Long
Oppositività		
Pr. cognitivi/Disattenzione		
Iperattività		
Ansia-Timidezza		
Perfezionismo		
Problemi sociali		
Problemi psicosomatici	(*)	
Indice globale Conners		
Indice ADHD		
Sintomi del DSM-IV		
	(*) solo CPRS:L	

Introduzione alla Batteria

Versioni per adolescenti (CASS)-Scale **self-report** per adolescenti (12-17 anni)→ le compilano direttamente i ragazzi.

L= versione lunga

S= versione corta

Scale Cass
12-17 anni

Scale	CASS: Long	CASS: Short
Problemi familiari		
Problemi emotivi		
Problemi di condotta		
Problemi cognitivi/disattenzione		
Problemi di autocontrollo		
Iperattività		
Indice ADHD		
Sintomi del DSM-IV		

Introduzione alla Batteria

Le scale più usate in Italia (perché c'è una taratura su campione italiano) sono le

- *SDAI*
- *SDAG*
- *SDAB*
- *COM*

Le vedremo in altre slide

Introduzione alla Batteria

In generale, dopo le informazioni da «fonti multiple» e il colloquio con il bambino, si passa a **valutazione neuropsicologica**

A prescindere dalla presente batteria→ **cosa si analizza e con quali tipi di strumenti**?

Funzioni Esecutive (FE)	Strumento
Attenzione sostenuta	Continuous Performance Test (CPT)
Attenzione sostenuta	Test delle Campanelle
Attenzione sostenuta- Impulsività	Matching Figure Test (MFT)
Pianificazione- Inibizione	Torre di Londra
Flessibilità	Wisconsin Card-Sorting Test (WCST)
Inibizione	Completamento Alternativo di Frasi (CAF)
Inibizione	Test di Stroop
Inibizione (motoria)-Attenzione sostenuta	Go-no-Go
Attenzione + Memoria di Lavoro	WISC→ Ragionamento Aritmetico
Memoria di Lavoro + Attenzione	WISC→ Memoria di Cifre
Attenzione + Memoria di Lavoro + Velocità elaborazione + Shifting	WISC→ Cifrario

Attenzione sostenuta: Continuous Performance Test (CPT)

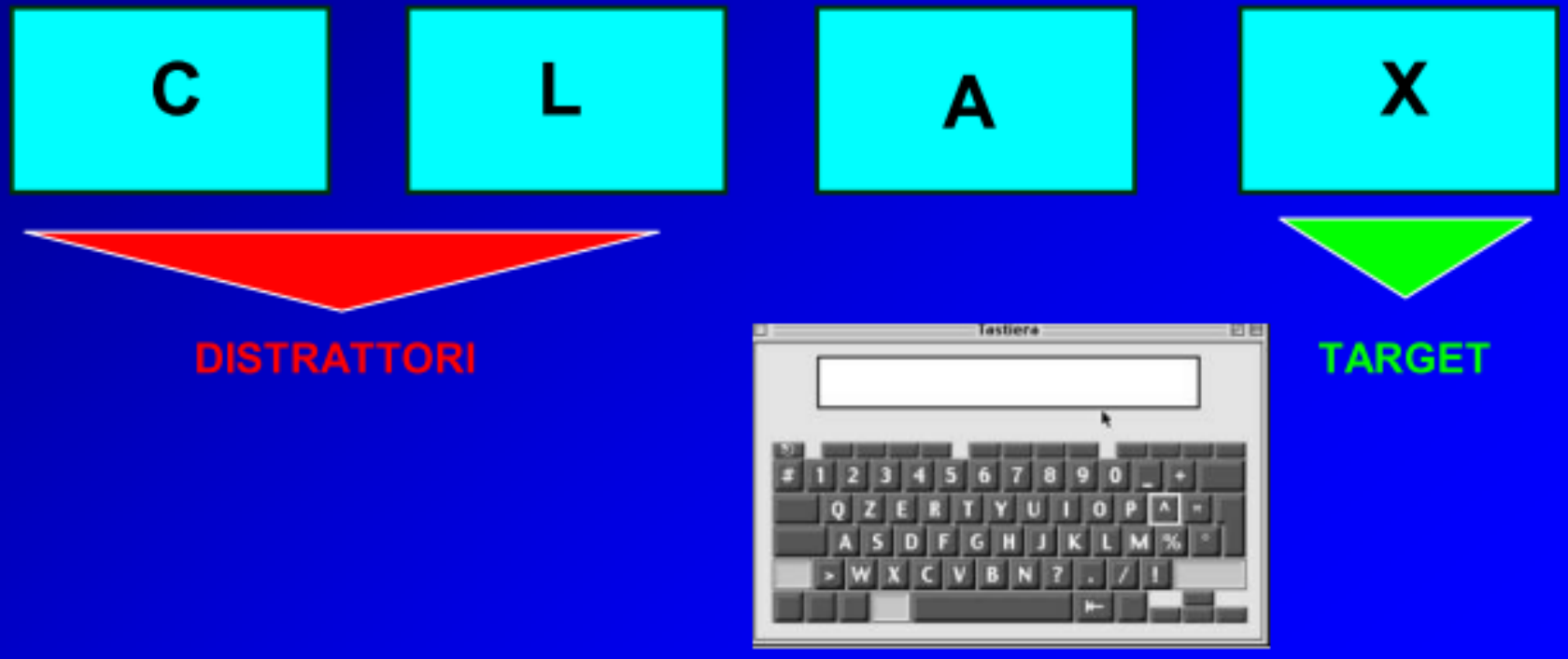
TEST DI ATTENZIONE SOSTENUTA (CPT)

Esempio 1

Premere la barra spaziatrice ogni volta che compare la lettera «TARGET»→ nell'esempio è la lettera «X» (le lettere appaiono con intervalli diversa tra 5 e 15 sec.)

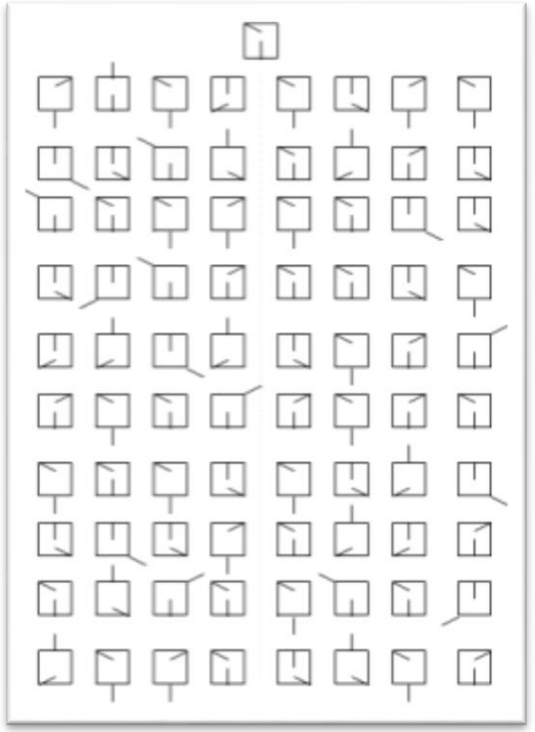
Esempio 2

Il soggetto deve rispondere solo se la lettera «X» è preceduta dalla lettera «A»… in questo caso vi è anche una componente di Memoria di Lavoro e Updating

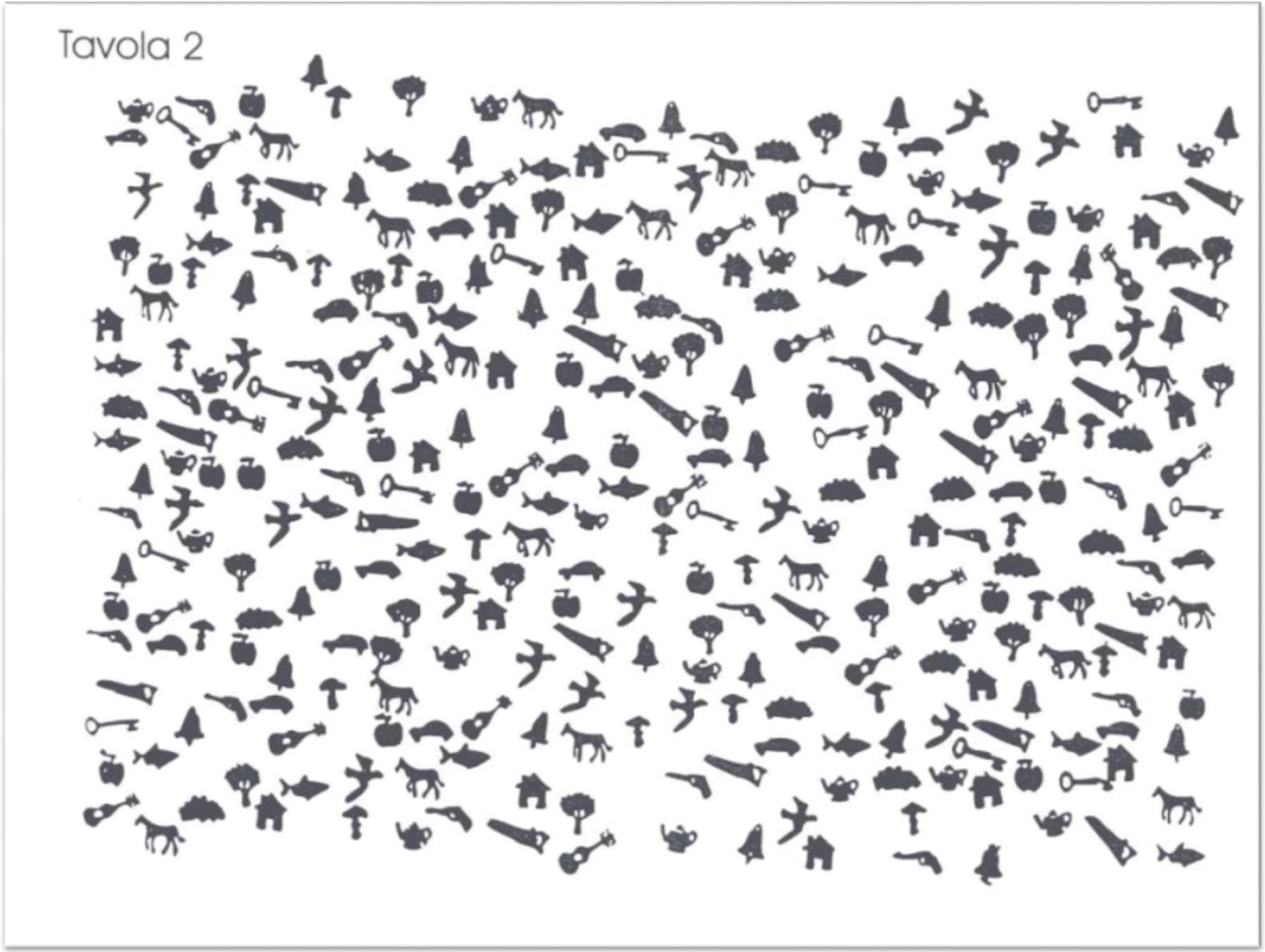


Continuous Performance Test (CPT)→ attenzione sostenuta

Tutti i compiti di «barrage» hanno una componente di CPT



Attenzione sostenuta: Test delle Campanelle



Attenzione sostenuta: Test delle Campanelle

Si richiede al soggetto di barrare tutte le campanelle presenti nel foglio il più velocemente possibile.

- ❑ Si somministrano 4 fogli.
- ❑ Il tempo per ogni foglio è di 120 secondi.

Il soggetto non è al corrente né di quanto tempo ha a disposizione, né di quanti fogli gli verranno presentati e nemmeno del numero di campanelle contenute in ciascun foglio.

Si annota quante campanelle sono state individuate nei primi 30 secondi e quante nel totale di tempo a disposizione (120 secondi).

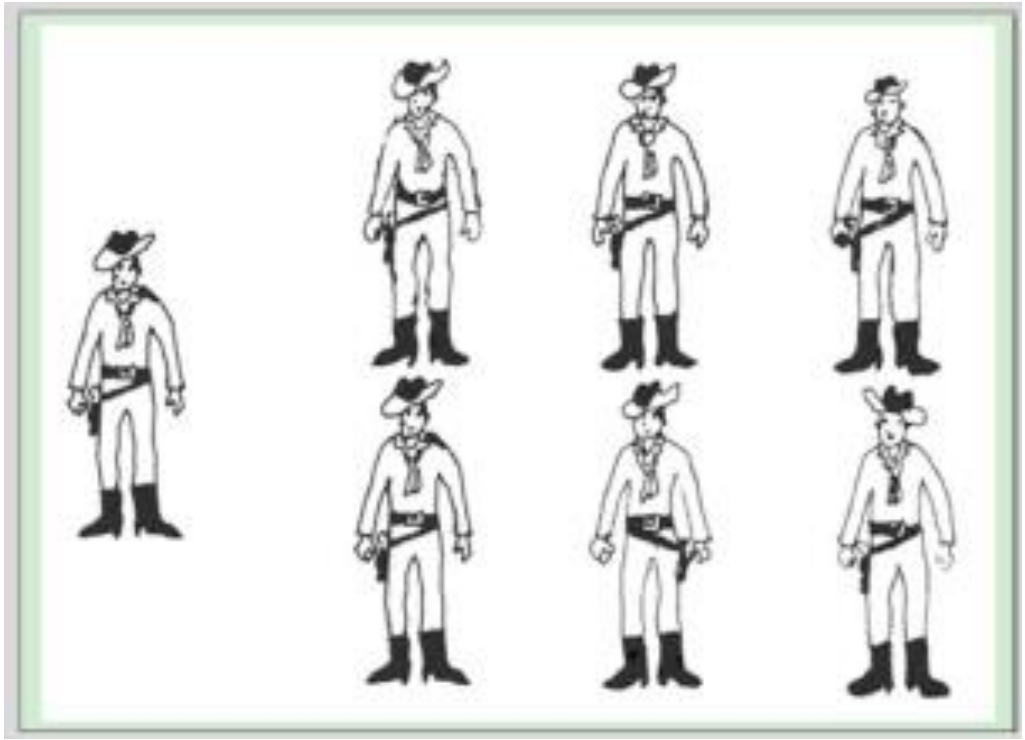
I fogli vanno somministrati di seguito, limitando il più possibile le pause per la loro sostituzione.

Si valuta l'eventuale decadimento della prestazione sia tra foglio 1 e fogli 2-3-4 che tra i primi 30 secondi e i restanti 90 secondi spesi nel medesimo foglio.

Attenzione sostenuta: Matching Figure Test

Si richiede al soggetto di individuare **l'immagine identica all'immagine «target».**

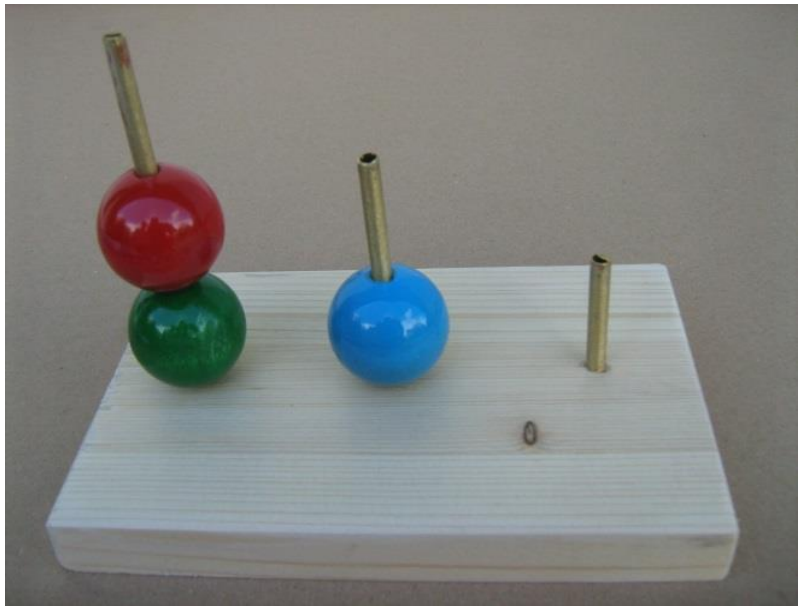
I **soggetti impulsivi** fanno molti errori ed hanno dei tempi di risposta molto veloci.
A volte commettono più di un errore sullo stesso item.



Pianificazione: Torre di Londra

Kricorian et coll. (1994)
Valuta l'abilità di pianificazione- programmazione.

Il test consiste in una **tavoletta con tre aste verticali**, di altezza crescente, sulle quali sono disposte **tre palline** in un determinato ordine. Le aste sono in grado di accogliere rispettivamente una, due, e tre palline. Compito del paziente sarà quello di spostare le palline, una sola per volta, per raggiungere una nuova configurazione (stabilito in precedenza da chi somministra il test).



Precedente al test «Torre di Londra» vi era il test «Torre di Hanoi» che ne è stato l'ispiratore.
L'utilizzo è assolutamente identico.

In Italia la «Torre di Londra» è reperibile presso Erickson (2006), autori: Fancello, Vio, Cianchetti

Pianificazione: Torre di Londra

❑**Torre di Londra** (TOL- Sannio, Fancello, Vio, Cianchetti, 2006, Erickson)→ dai 4 ai 13 anni

Il test è formato da **12 prove di difficoltà crescenti** (minimo 2 mosse a massimo 5 mosse);

Regole da rispettare: muovere una biglia per volta; sul piolo più corto si posiziona una sola biglia, nel medio due, nel più lungo tre;

Per **ogni item** sono **concessi tre tentativi** (durata di ogni tentativo 1 minuto da quando viene presa in mano la prima biglia);

Pianificazione: Torre di Londra

❑**Torre di Londra** (TOL- Sannio, Fancello, Vio, Cianchetti, 2006, Erickson)

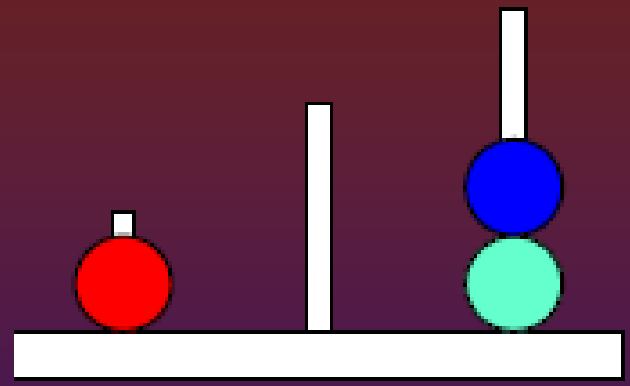
Risoluzione al primo tentativo 3 pt., al secondo 2 pt., al terzo 1 pt. (punteggio massimo totale 36 pt.→ 12 item al primo tentativo);

Si misurano anche il «**Tempo di pianificazione**» (tempo trascorso tra la conclusione delle istruzioni verbali e il tocco della prima biglia) e il «**Tempo di esecuzione**».

Nei bambini più piccoli è molto forte **l'impulso di iniziare subito «il gioco» senza pensare in modo strategico** e senza tentare di immaginare l'effetto delle proprie mosse… si dice quindi che con i bambini piccoli il test misura più l'abilità di inibizione che quella di pianificazione.

Pianificazione: Torre di Londra

Posizione iniziale

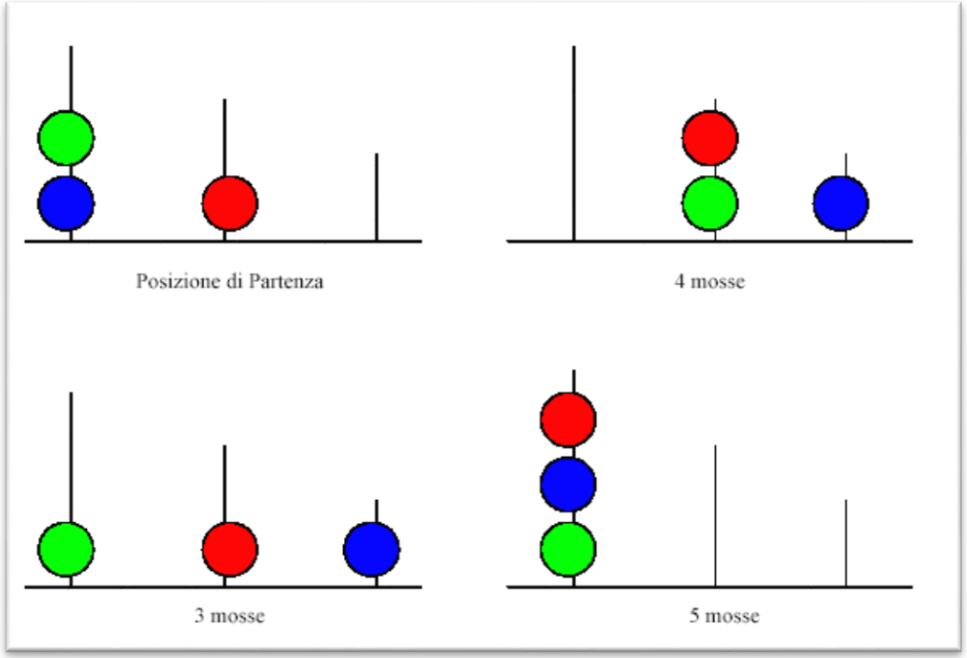


Esempio: 2 mosse

base 25 X 9 X 2 cm

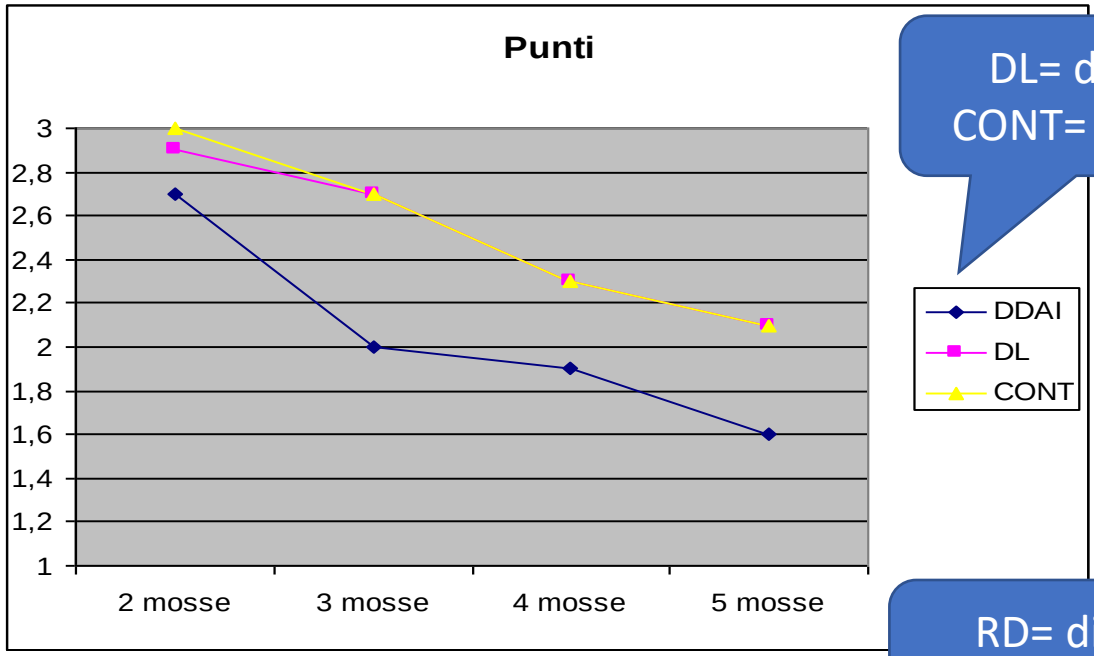
Tre bastoncini della lunghezza rispettivamente di 5, 9,5 e di 13 cm incastonati approssimativamente a 7,5 cm di distanza

Pianificazione: Torre di Londra

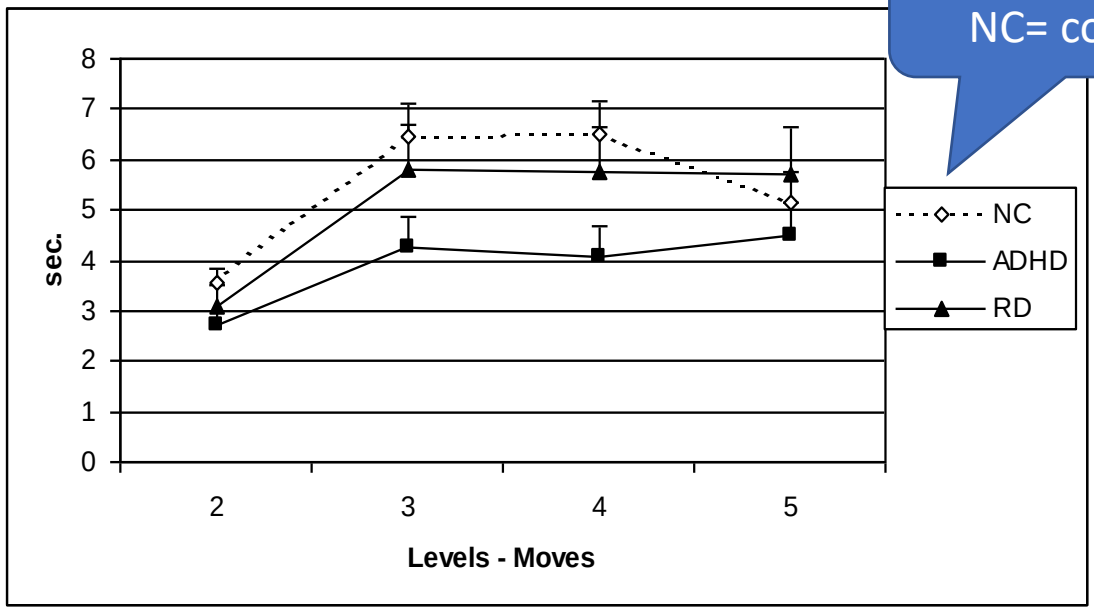


Un esempio di studio <u>con tre gruppi:</u> alunni **ADHD,** alunni **DSA**, gruppo di **Controllo.**

<u>Gli ADHD hanno punteggi inferiori dei controlli e dei dislessici</u> perché **iniziano la soluzione dei problemi significativamente prima degli altri.** (Effect Size: 0.99)



DL= dislessia
CONT= controllo

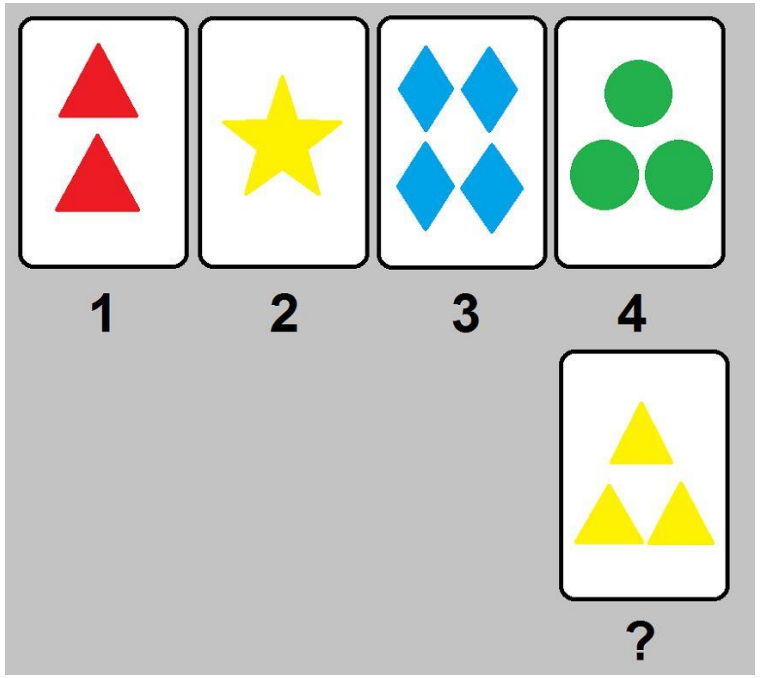


RD= dislessia
NC= controllo

Flessibilità: Wisconsin Card- Sorting Test (WCST)

Milner (1964)
Valuta l'abilità-flessibilità nel cambiare strategia.

In questa prova al soggetto viene chiesto di estrarre delle carte da un mazzo e **categorizzarle**, posizionandole sotto alla carta corrispondente per categoria.
Vi sono tre possibili categorie: colore- forma- numero.
Al soggetto però non viene detto qual è la categoria «valida»… lo deve capire dalle risposte dell'esaminatore che dirà semplicemente «giusto» o «sbagliato».



Ad un certo punto, dopo aver scoperto il criterio di categorizzazione e aver categorizzato correttamente un certo numero di carte, l'esaminatore cambierà criterio ma senza dirlo al soggetto che dovrà intuire qual è la nuova categoria e adattare le proprie risposte (esempio: all'inizio la categoria era «colore» poi diventa «forma»).

Flessibilità: Wisconsin Card- Sorting Test (WCST)

Il Wisconsin Card Sorting Test chiama in causa diverse abilità:

- Capacità di categorizzazione;
- Memoria di lavoro
- Attenzione selettiva;
- Flessibilità cognitiva;
- Codifica di feedback verbali;
- Capacità di inibizione di risposte non più rilevanti.

Riflessione generale

Nessun test misura specificatamente una e una sola FE

Chi fallisce al WCST

I **bambini ADHD** di età inferiore agli 8-9 anni: una volta raggiunto il criterio **cambiano regola anche se stanno ricevendo feedback positivi** (scarso mantenimento del set)

Inibizione: Completamento Alternativo di Frasi

Il test di Completamento Alternativo di Frasi (CAF) valuta diversi aspetti:

- Capacità di inibire risposte automatiche;
- Capacità di generare risposte;
- Elaborazione di strategie;

Dati da ricerche

Risulta un test **più ecologico rispetto al test di Stroop** per quanto riguarda l'inibizione

Risulta un test **piuttosto sensibile** per i soggetti con **ADHD**

Inibizione: Completamento Alternativo di Frasi

20 frasi in cui manca l'ultima parola:
si alternano frasi da completare con…

- ❑ la parola corretta (A)
- ❑ un termine non semanticamente collegato alla frase o alla parola mancante (B)

esempio

A) In autunno dagli alberi cadono… LE FOGLIE (risposta attesa e corretta)

B) Al semaforo devi fermarti se c'è…

ROSSO (c – 3 punti); NERO, STRADA (s – 2 punti); GELATO (n.st. – 1 punto), PENNA (st. – 0 punti)→

prossima slide vediamo attribuzione dei punteggi, comunque nelle **frasi di tipo «B»** il punteggio alto significa prestazione negativa

Inibizione: Completamento Alternativo di Frasi

Vi sono due punteggi

Per le **parole corrette** 1 punto per ogni parola corretta (più alto è il punteggio e meglio è stato svolto il compito)

Per le **parole scorrette e non semanticamente correlate** più alto è il punteggio e peggio è stato svolto il compito

Al semaforo devi fermarti se c'è…

ROSSO (C – 3 punti);

NERO, STRADA (S – 2 punti);

GELATO (U – 1 punto);

PENNA (US. – 0 punti)→

C= Corretto

S= sbagliato ma semanticamente correlato

U= sbagliato ma NON usa strategie per generare la parola

US= sbagliato e usa strategie per generare la parola

Ricordarsi che in questo caso si devono dare risposte volutamente sbagliate e che **più alto è il punteggio e peggio abbiamo fatto**

Inibizione: Completamento Alternativo di Frasi

L'uso delle strategie viene valutato dall'esaminatore tramite:

- ❑ Osservazione di tutto il set di risposte
- ❑ Intervista al soggetto chiedendogli se e quale strategia ha utilizzato

Per quanto riguarda le **risposte che sono considerate Semanticamente correlate** (S) vi è nel test Bia un elenco di parole, per ogni frase, da considerarsi come semanticamente correlate

Inibizione: Completamento Alternativo di Frasi

Frasi	Risposta	Codice (C, S, U, US)
A. In autunno dagli alberi cadono		
1. Sara usa la matita per poi cancellare con		
B. Quando sei malato ti misuri la febbre con		
2. Prendi racchette e palline che giochiamo a		
C. Chiudi la bottiglia con		
3. Quando fa freddo, al collo, bisogna mettere		
D. Dopo colazione, con spazzolino e dentifricio ti lavi		
4. Per fare la punta alla matita devi usare		
E. Il triciclo è una bicicletta con tre		
5. Al semaforo devi fermarti se c'è		
F. Se vai in moto, in testa devi sempre mettere		
6. Se non vedi bene, devi indossare un paio di		
G. Se cammini sotto la pioggia devi aprire		
7. Voi litigate sempre, sembrate cane e		
H. Quando si va a letto bisogna spegnere		
8. Francesco ha piantato i chiodi con		
I. Dopo tante corse, il gatto ha acciuffato		
9. Se vai a un compleanno, al tuo amico porti		
L. Se hai freddo alle mani, devi mettere		
10. Sulla lavagna si scrive con		

Domanda: *Come hai fatto per dire le parole finali della seconda parte del gioco? Hai usato un trucco particolare?*

_____

Inibizione: Test di Stroop

Studiato per la prima volta nel 1935… **l'effetto stroop** postula un **ritardo nella processazione di stimoli incongruenti**

I primi esperimenti furono eseguiti proprio con le parole

Il test prevede che il soggetto dica a voce alta il **nome del colore** con cui è stata scritta una parola→ NON cosa c'è scritto… **nel caso di incongruenza** tra il nome del colore e ciò che è scritto, **la risposta è molto più lenta** (forza della decodifica-lettura sulla percezione visiva)

Verde

(risposta corretta «rosso»)

Rosso

(risposta corretta «verde»)

Verde

Rosso

L'effetto stroop rimanda all'importanza delle funzioni esecutive, spesso carenti nei dislessici/DSA, come ad esempio, **Capacità di inibizione, Controllo esecutivo, Attenzione, Memoria di lavoro**

Inibizione (motoria): Test «go-no go»

Il test si ispira al test «**Walk- don't walk**» di Manly et al. (1998)

Richiede di attivare le **seguenti Funzioni Esecutive**:

- ❑ Attenzione uditiva sostenuta;
- ❑ Inibizione.

Vi sono due suoni che sono identici nella prima parte, ma il secondo ha un tono diverso nella parte finale.

Sentendo un suono (Walk) si deve fare un segno con la matita su un foglio;
Sentendo l'altro suono (don't walk), invece, NON si deve fare alcun segno.

Il «**test delle ranette**» della BIA **si ispira al «Walk- don't walk»** di Manley ma con taratura italiana

Test delle Ranette

Età di somministrazione

Da 5 anni a 11 anni e 11mesi

Descrizione del test

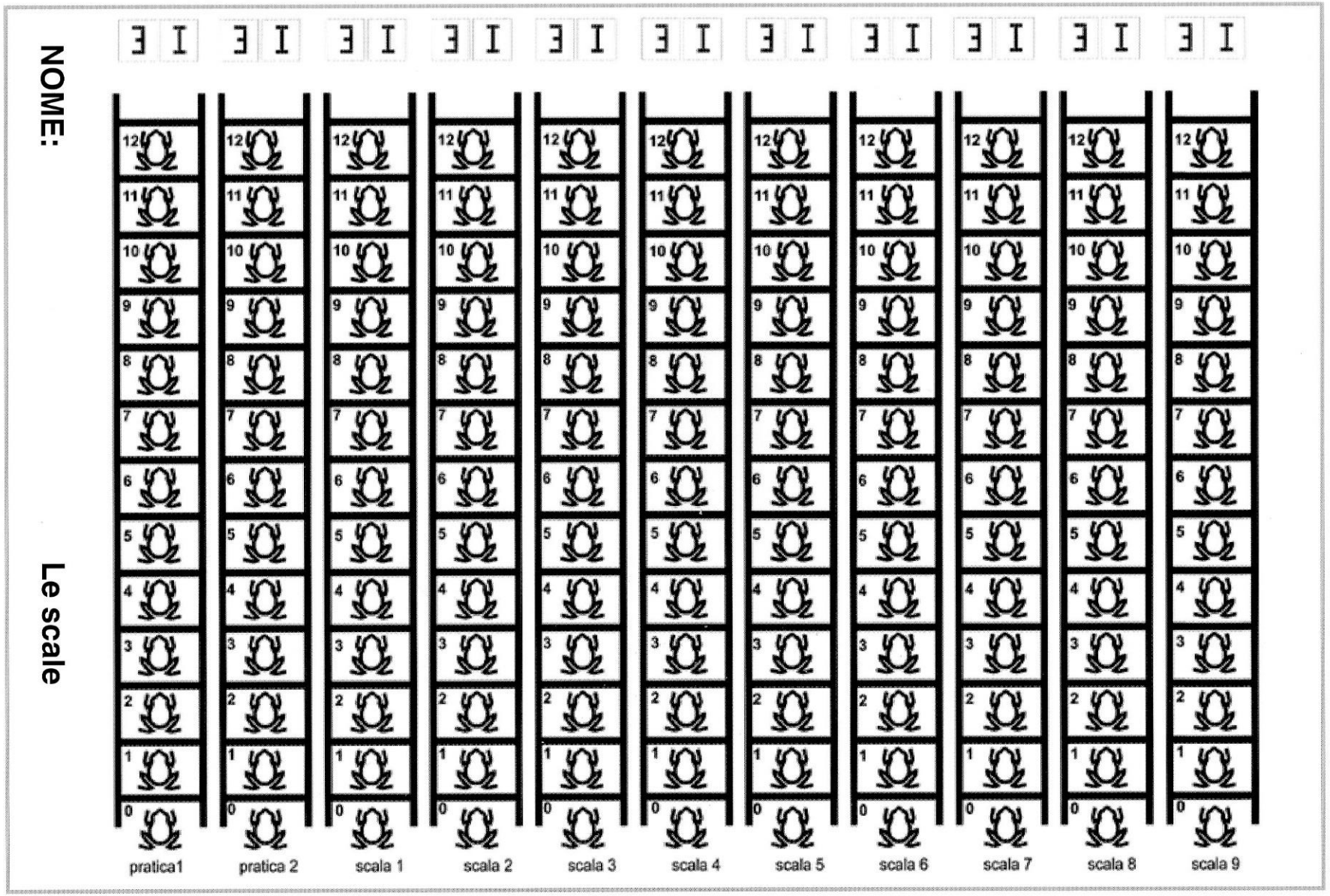
Un foglio con il disegno di 13 ranette in colonna.
Ci sono 20 colonne (quindi 20 esercizi).

Il bambino deve fare un punto con una matita dentro a una ranetta ogni volta che sente il suono «go»… quando invece sente un suono «no-go» NON deve fare alcun punto e passare all'esercizio successivo.

I suoni «go» e «no-go» sono identici nei primi 207ms, solo la parte finale del suono «no-go» ha una accentazione in più.

Test delle Ranette

1. Il Test delle Ranette



Test delle Ranette

Funzioni Esecutive coinvolte

- ❑ Attenzione selettiva uditiva (selezionare tra suono «go» e suono «no-go»)
- ❑ Attenzione mantenuta (il test prevede 20 item)
- ❑ Inibizione motoria (bloccare la risposta automatica)

Osservazioni

Marzocchi (2007)→ studio con 4 gruppi (gruppo controllo- gruppo ADHD- gruppo ADHD + Dislessia- gruppo Dislessia)… i 3 gruppi clinici fanno sempre peggio del gruppo di controllo per quanto riguarda il «Test delle ranette» ma è il «fattore ADHD» a peggiorare notevolmente la prestazione.

Sutcliffe et al. (2006)→ usano la batteria TEA-CH (Test of Everyday Attention- for Child) dentro alla quale vi è anche un test di tipo «walk- don't walk» e scoprono che ADHD trattati con metilfenidato (Retalin) fanno bene in tutte le prove ma falliscono nel test «walk- don't walk»→ conclusione: è un test che individua molto bene ADHD

Attenzione uditiva (TAU)

Età di somministrazione

Da 6 anni a 11 anni e 11mesi

Descrizione del test

Ascoltare dei suoni simili a degli spari di un videogioco (suoni sempre identici della durata di 345 ms).
Contarli mentalmente senza uso delle dita.

10 esercizi.

Ogni esercizi ha un minimo di 9 e un massimo di 15 suoni (intervallo tra i suoni 0,5- 5 sec.).
Prerequisito: saper contare fino a 15 (da verificare)

Attenzione uditiva (TAU)

Funzioni Esecutive coinvolte

- ❑ Attenzione uditiva sostenuta;
- ❑ Memoria di lavoro nella forma dell'Updating

Osservazioni

Fascia di età in cui lo strumento è più sensibile→ 6-7 anni
Oltre questa fascia di età si tende a ottenere un effetto «soffitto».

Individua le **componenti su cui agisce il «metilfenidato»**→ vigilanza e mantenimento attentivo… infatti…
Bambini ADHD trattati con metilfenidato facevano bene a questo test,
mentre i bambini ADHD senza trattamento fallivano al test

Stroop numerico

Età di somministrazione

Da 6 anni a 11 anni e 11mesi

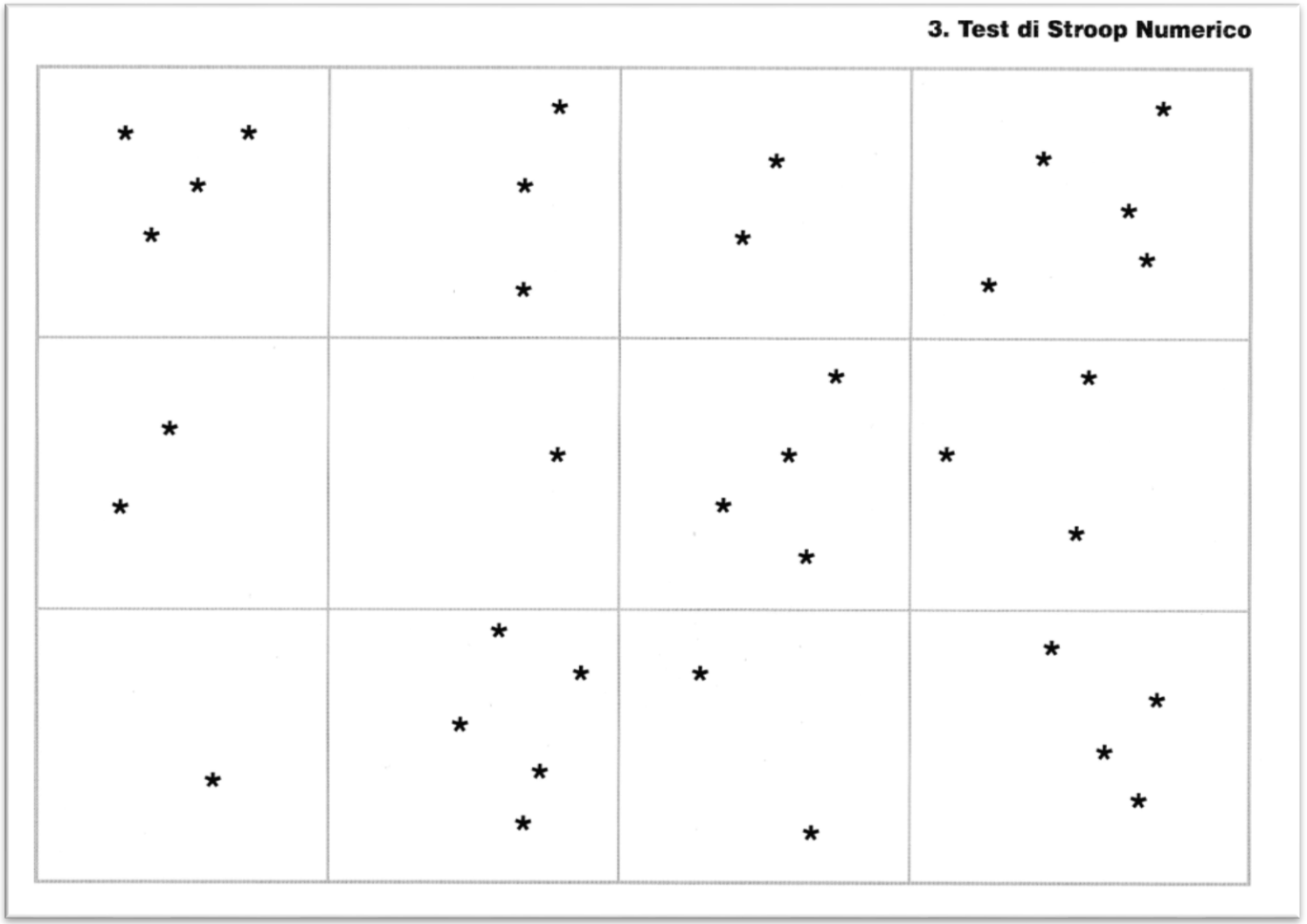
Descrizione del test

Prova di «baseline»: 12 caselle in cui ci sono degli asterischi… bisogna dire quanti asterischi ci sono (conteggio).

Prova di «stroop»: 75 caselle in cui ci sono dei numeri sempre identici tra di loro (una casella con dei 5, una casella con dei 3, etc.)… bisogna dire quanti numeri ci sono nella casela e NON che numero è.

Esempio: una casella ha dentro di sé quattro «5» (5-5-5-5)→ la risposta corretta è 4 e non 5… l'effetto «stroop» consiste nel fatto che la lettura del numero è una risposta più forte/prepotente/automatica del conteggio degli elementi.

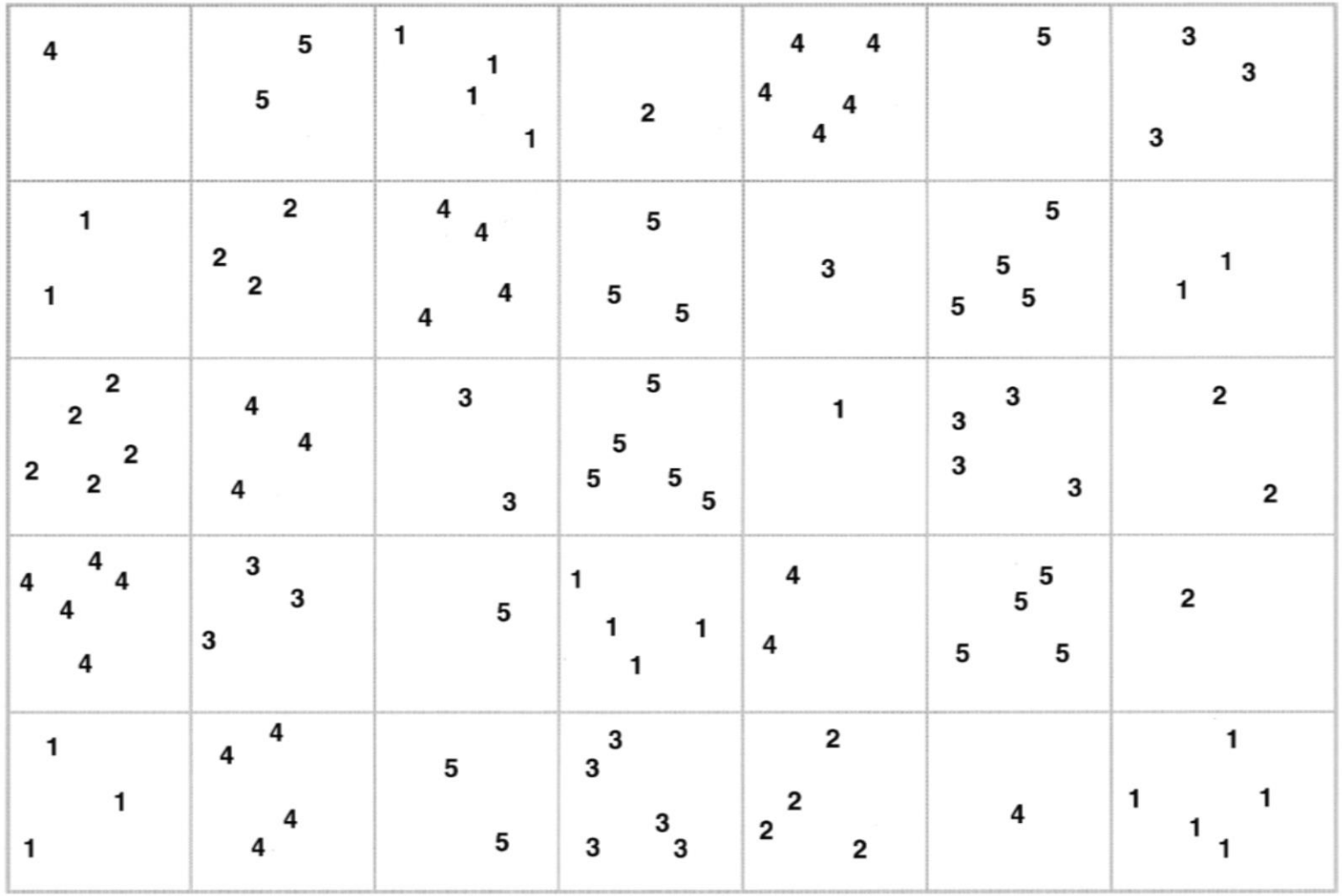
Stroop numerico



Stroop numerico: baseline

Stroop numerico

3. Test di Stroop Numerico



Stroop numerico: test

Stroop numerico

Funzioni Esecutive coinvolte

- Inibire la risposta automatica (ma errata per la consegna) e fornire la risposta secondaria, non automatica (ma in questo caso corretta)

Calcolo del punteggio

Errori di identità vs errori di conteggio → (a partire dai 7 anni quando il conteggio è più automatizzato)

Si prendono in considerazione solo gli errori di identità (e si consultano i dati normativi)

Errori di identità → una casella con dentro «4» cinque
La risposta «cinque» è un errore di identità

Errori di conteggio → una casella con dentro «4» cinque
La risposta «sei» è un errore di conteggio

Stroop numerico

Calcolo del punteggio

Tempo di interferenza→ causato da «effetto stroop»

$$\text{Tempo di interferenza} = \frac{\text{Tempo Stroop}}{75} - \frac{\text{Tempo Baseline}}{12}$$

N. B.

75= numero di caselle nelle prove «stroop»

12= numero di caselle nella prova «baseline»

Va da sé che bisogna tenere il tempo di esecuzione con un cronometro (si calcola in secondi)

Completamento Alternativo di Frasi (CAF)

Età di somministrazione

Da 6 anni a 11 anni e 11mesi

Descrizione del test

20 frasi da completare perché manca la parola finale.

Le frasi devono essere completate in modo alternato:

- ❑ la prima in modo congruente e logico;
- ❑ la seconda in modo incongruente e illogico.

Si prosegue così, alternando il tipo di risposte per tutte e 20 le frasi.

Il test si ispira al test Junior Hayling (Shallice et al., 2002)

Completamento Alternativo di Frasi (CAF)

Frasi	Risposta	Codice (C, S, U, US)
A. In autunno dagli alberi cadono		
1. Sara usa la matita per poi cancellare con		
B. Quando sei malato ti misuri la febbre con		
2. Prendi racchette e palline che giochiamo a		
C. Chiudi la bottiglia con		
3. Quando fa freddo, al collo, bisogna mettere		
D. Dopo colazione, con spazzolino e dentifricio ti lavi		
4. Per fare la punta alla matita devi usare		
E. Il triciclo è una bicicletta con tre		
5. Al semaforo devi fermarti se c'è		
F. Se vai in moto, in testa devi sempre mettere		
6. Se non vedi bene, devi indossare un paio di		
G. Se cammini sotto la pioggia devi aprire		
7. Voi litigate sempre, sembrate cane e		
H. Quando si va a letto bisogna spegnere		
8. Francesco ha piantato i chiodi con		
I. Dopo tante corse, il gatto ha acciuffato		
9. Se vai a un compleanno, al tuo amico porti		
L. Se hai freddo alle mani, devi mettere		
10. Sulla lavagna si scrive con		

Domanda: *Come hai fatto per dire le parole finali della seconda parte del gioco? Hai usato un trucco particolare?*

_____

Completamento Alternativo di Frasi (CAF)

Funzioni Esecutive coinvolte

- Inibire la risposta automatica;
- Individuazione dell' ambito semantico delle frasi;
- Memoria di lavoro (richiamare e mantenere attive le istruzioni date per lo svolgimento del compito)
- Shifting da una istruzione (completamento congruente) all'altra (completamento incongruente)
- Generazione di parole;
- Individuazione e applicazione di strategie (pianificazione).

Completamento Alternativo di Frasi (CAF)

Calcolo del punteggio

Frasi congruenti → 1 punto per ogni frase (ritenuto valido se si totalizza almeno 8/10… se non si raggiunge questo score, la seconda parte del test è ritenuta «non misurabile»)

Frasi incongruenti → il punteggio va da 0 a 30 (più alto è il punteggio e peggiore risulta la prestazione)

Le risposte date dai soggetti potrebbero essere.

C («corrette» e «congruenti») = 3pt → in questo modo, però, NON si è rispettata la consegna

S («incongruente» ma semanticamente collegata alla frase) **= 2pt**

U («incongruente» non semanticamente collegata ma senza uso di strategie) **= 1pt**

US («incongruente» non semanticamente collegata e generata usando strategie) **= 0pt**

Completamento Alternativo di Frasi (CAF)

Strategicità delle risposte incongruenti

La strategicità viene indagata intervistando il soggetto e chiedendo se e quali strategie ha adottato per creare le risposte incongruenti.

Si nota anche se sono state usate alcune delle seguenti strategie (abbastanza comuni):

- ❑ Oggetti presenti nella stanza del test;
- ❑ Oggetti presenti nella propria camera da letto;
- ❑ Personaggi televisivi;
- ❑ Parole utilizzate nelle frasi precedenti.

La decisione se una risposta è stata generata in modo «strategico» o meno dipende dall'esaminatore; tale valutazione verrà effettuata ovviamente alla fine del test, con una revisione attenta delle risposte e dell'intervista.

Completamento Alternativo di Frasi (CAF)

Osservazioni

Marzocchi (2007) ha condotto uno studio sui tempi di risposta ed ha verificato quanto segue:

Gruppi esaminati (ADHD- ADHD + Dislessia- Dislessia- Controlli)

I **gruppi con ADHD** (puro o misto) erano…

- più veloci nel trovare parole semanticamente correlate ;
- meno veloci nel trovare le parole incongruenti → impulsività e difficoltà nell'inibire la risposta corretta; difficoltà a generare parole;
- minor uso di strategie.

Diversi autori (Clark, 2000; Bayliss et al., 2000; Clark, 2002) hanno evidenziato come il Test Juonior Hayling (da cui deriva il CAF) individua in modo elettivo i soggetti con ADHD rispetto ad altri gruppi (clinici e non clinici)

Test di Memoria Strategica Verbale (TMSV)

Età di somministrazione

Da 6 anni a 11 anni e 11mesi

Descrizione del test

- 3 liste di parole (24 parole per lista)→ 8 nomi di animali, 8 nomi di frutta, 8 nomi di oggetti
- Le liste n. 2 e n. 3 contengono 50% di parole nuove e 50% di parole presenti nelle liste precedenti,
- Le liste n. 1 e n. 2 riportano i nomi mescolati a caso;
- La lista n. 3 riporta i nomi già organizzati e suddivisi per categoria.

Ogni lista viene letta dall'esaminatore e poi studiata dal soggetto (tempo a disposizione tra lettura e studio→ 120 secondi)

Test di Memoria Strategica Verbale (TMSV)

Funzioni Esecutive coinvolte

- Memoria a breve termine;
- Organizzazione strategica (individuazione di cluster e quindi elaborazione semantica);
- Strategie di apprendimento;

Conseguenze di un eventuale deficit

Il test evidenzia eventuali **difficoltà del bambino ADHD nell'affrontare compiti di memorizzazione di studio** (elaborazione semantica e organizzazione strategica dei contenuti).

Relazione tra deficit neuropsicologico e difficoltà scolastiche

Test di Memoria Strategica Verbale (TMSV)

Strategie di memoria (caratteristiche)

- Servono per codificare il materiale (immagazzinare);
- Servono per recuperare il materiale;
- Una strategia è consapevole o può essere resa consapevole (riflettendo su come si è agito);
- Utilizzare la stessa «chiave» sia per immagazzinamento che per il recupero offre il massimo vantaggio dalla strategia utilizzata

Test di Memoria Strategica Verbale (TMSV)

Strategie di memoria (tipologia)

Dal metodo più semplice (reiterazione→ si sviluppa già a 7 anni) al metodo più evoluto (organizzazione→9-10 anni su sollecitazione)

- **Reiterazione**→ a voce alta o subvocalica di ciò che si deve ricordare→ es. un numero di cell.
- **Associazione**→ mettere in relazione qualcosa di nuovo con qualcosa di già conosciuto→ un numero di cell. con le date di nascita di un familiare;
- **Mediazione**→ collegare ciò che è difficile da ricordare con ciò che è più facile→ una immagine mentale collegata al concetto da ricordare
- **Organizzazione**→ mettere in relazione tra di loro i diversi elementi da ricordare, creando delle categorie

Test di Memoria Strategica Verbale (TMSV)

Procedura di somministrazione

- Prima lista (item mescolati a caso)→ non si fornisce alcun aiuto;
- Seconda lista (item mescolati a caso)→ si suggerisce di fare attenzione che ci sono dei nomi che si possono raggruppare (animali- frutta);
- Terza lista (item già organizzati secondo categorie)→ si suggerisce di fare attenzione che ci sono dei nomi che si possono raggruppare (animali- frutta);

Test di Memoria Strategica Verbale (TMSV)

Prima lista (item mescolati a caso)

Mela
Cane
Libro
Elefante
Ananas
Scatola
Arancia
Gatto
Pettine
Topo
Melone
Righello
Limone
Cavallo
Spazzolino
Leone
Anguria
Pallone
Banana
Tartaruga
Tazza
Aquila
Ciliegia
Motocicletta

Test di Memoria Strategica Verbale (TMSV)

Seconda lista (item mescolati a caso)

Mandarino
Righello
Mosca
Melone
Candela
Topo
Pera
Motocicletta
Rana
Aquila
Pinze
Ciliegia
Farfalla
Spazzolino
Fragola
Limone
Bandiera
Cavallo
Kiwi
Libro
Orologio
Cane
Mucca
Mela

Test di Memoria Strategica Verbale (TMSV)

terza lista
(item già suddivisi per categoria)

Rana
Coniglio
Mucca
Ape
Mosca
Papera
Farfalla
Scimmia
Pinze
Bottone
Orologio
Ago
Candela
Chitarra
Bandiera
Martello
Pera
Albicocca
Kiwi
Uva
Mandarino
Pesca
Fragola
Prugna

Test di Memoria Strategica Verbale (TMSV)

Calcolo del punteggio

- Numero totale di parole rievocate (in tutte e 3 le liste)→ escludere ripetizioni e intrusioni;
- Numero di parole in cluster→ parole che appartengono alla stessa categoria (es. «frutta») dette una dietro l'altra in successione;
- Numero di ripetizioni;
- Numero di intrusioni.

N.B.

Intrusioni= parole che non sono presenti nella lista che si sta rievocando, ma che erano presenti in una delle altre liste

Ripetizioni= parola detta due/più volte

Test di Memoria Strategica Verbale (TMSV)

Osservazioni

- **Cornoldi et al. (1999)→** bambini con ADHD non sono capaci di ricorrere a efficaci strategie per migliorare la performance di memoria→ minor numero di item ricordati e più errori di «intrusione»

- **Marzocchi (2007)→** prestazione peggiore dei bambini con ADHD (rispetto ai controlli) nella terza lista a significare che il problema risiede **nella organizzazione del materiale** che deve essere rievocato→

conseguenze importanti non nella «rievocazione libera» (pura memoria) bensì **nelle attività cognitive e scolastiche** ove è richiesto di organizzare materiale e soprattutto nello studio di materie quali storia, geografia e scienze.

Matching Figure- MF20 e MF14

Età di somministrazione

Da 6 anni a 13 anni e 11mesi

Descrizione del test (MF 20)

- 20 item → una figura modello ed altre 6 figure, di cui una sola è identica al modello
- L'alunno deve scegliere, tra le 6 figure, quella identica al modello
- I 20 item sono studiati per fornire stimoli di difficoltà variabile
- Le figure rappresentano oggetti della vita quotidiana

Matching Figure- MF20 e MF14

Funzioni Esecutive coinvolte

- ❑ Attenzione sostenuta;
- ❑ Strategie di ricerca visiva;
- ❑ Controllo della risposta impulsiva.

Tradizionalmente questo tipo di test è **uno dei più usati per la valutazione della impulsività** (Douglas e Peters, 1979; Milich e Kramer, 1984)

Marzocchi e Cornoldi (1998) hanno dimostrato come il numero totale di errori sia indice molto sensibile nel rilevare…

- ❑ Iperattività- impulsività;
- ❑ Difficoltà di attenzione

Brown (1982) ha verificato che **tempo di latenza breve** e **numero di errori** correlano tra di loro e sono indice di impulsività→ vedi slide successiva

Matching Figure- MF20 e MF14

Calcolo del punteggio

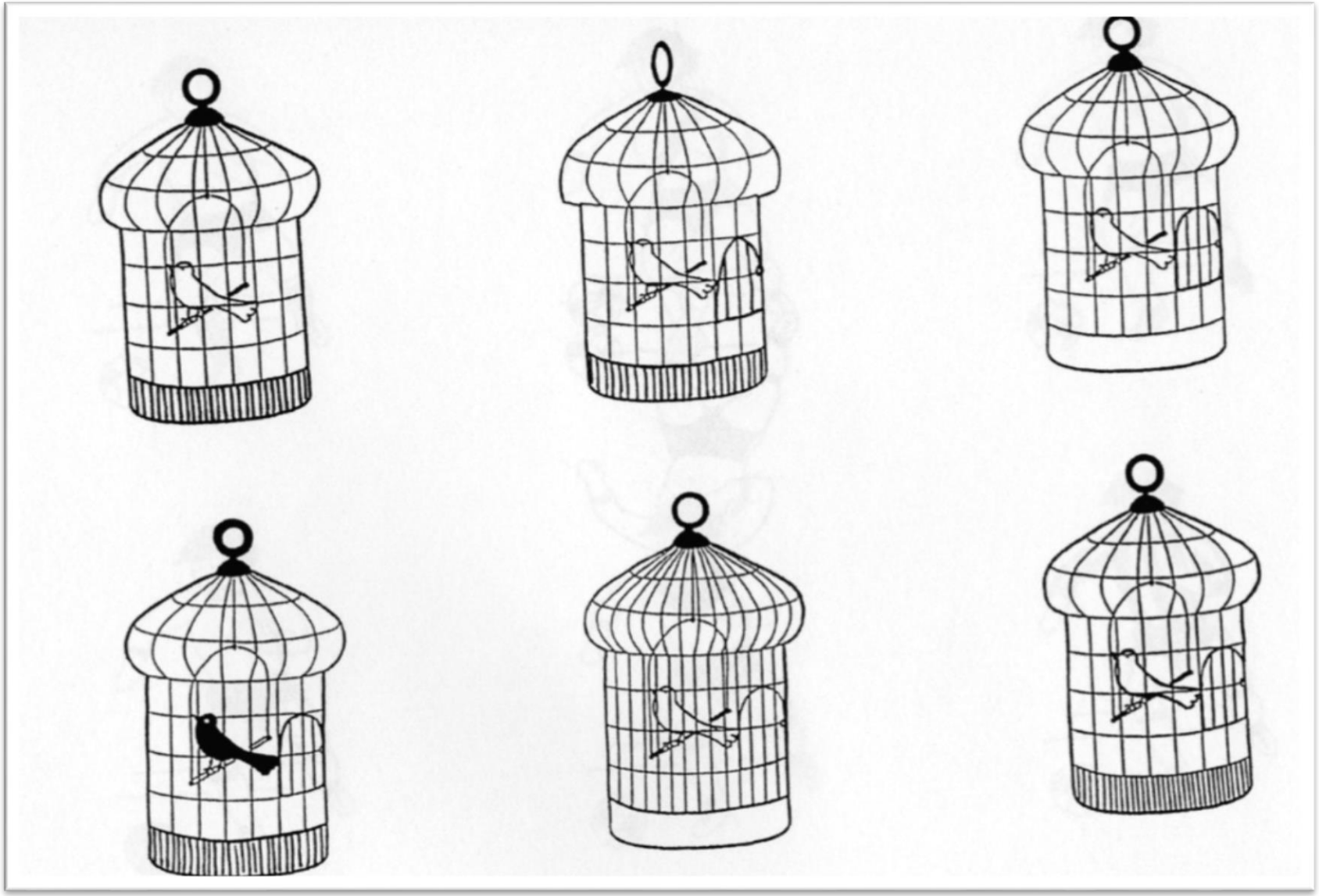
Si calcolano due indici→ tempo di latenza e numero di errori

Numero di errori→ numero di errori commessi, sommando tutti gli errori commessi dal bambino nei 20 item (si calcolano anche gli errori ripetuti sullo stesso item); se il bambino sbaglia gli si dice che ha commesso un errore e di cercare una nuova risposta (si procede fin tanto che non viene data la risposta corretta)

Tempo di latenza→

- ❑ Il tempo che intercorre tra la presentazione delle figure e la prima risposta;
- ❑ Si calcola il tempo di latenza per ogni item;
- ❑ Si sommano tutti i tempi di latenza e si divide per 20, così da ottenere il «tempo di latenza medio»

Matching Figure- MF20 e MF14



Matching Figure- MF20 e MF14

MF 14

L'MF14 costituisce una **versione semplificata del'MF20**, con l'inclusione dei soli primi 14 item.

Calcolo del punteggio e somministrazione sono identici all'MF20.

Si **somministra ai bambini dai 5 anni ai 6 anni e 5 mesi**

Test CP (Continuous Performance)

Età di somministrazione

Da 7 anni a 13 anni e 11mesi

Descrizione del test (tre fasi→ CP1- CP2- CP3)

- 3 fogli→ bisogna trovare il «target» (una tripletta di lettere «FZB») e crocettarlo;
- Ogni foglio presenta 18 triplette «FZB»
- I tre fogli differiscono per il distanziamento delle lettere, anche se il numero complessivo di lettere e di target resta invariato
- CP1 è costituito da una pagina di lettere
- CP2 è costituito da mezza pagina di lettere
- CP3 è costituito da quattro righe di lettere

Test CP (Continuous Performance)

Cerca la sequenza di lettere FZB. Ogni volta che la incontri barrala.

Esempio:

B G A F Z A P R S F Z B I C Q A

B W O Y F Z O U F R B F Z B K T E I P D
A M Q X L F Z A Q Z A F U J F Z B J R S
V I P N T G F Z B W C H N R K F Z Q F R
D F Z B Z C A U F Z B N L Y M F Z X A S
W N F K F Z H D O V F E O B X F Z B L J
E H E P I A H Y A W F Z Y W B O G M D P
F Z B F Z Q I V X M L F Z G P O R Q F U
G Z C F O F Z B V F C F Z H V O S F Z B
G J D Z B U X L F Z B D G M R V I K A N
A W F Z E S M A G H F Z B Y J S P L X U
D X A F Z B K F I O F Z X C H W D J F Z
W T Y E P M G F Z B I N Z B L F J F Z E
T M U R K L T F Z A C F R F Z B C J P Y
E F Z B K H D S P Z L F Z S K V U F P Z
E I F Z B I P O F M Z R F Z B L B X N I

CP 1

Cerca la sequenza di lettere FZB. Ogni volta che la incontri barrala.

A Q X F Z B I S D F Z F O T W L Q V F Z M B L V P I F Z B H
D O G K W R E F Z B N H S O J T X A F Y Q U F Z B N W F Z C
L R F Z P I F Z B T J X D F O M K S F Z V X D Z P G O Q W G
U C F Z U K B F Z B V S F N C B X N A F Z B G F Y N O P T O
M V E S C B E K F Z Q Y E F Z B A D J D H A G L H T U L K R
F Z B R J W F H L Q A O Z F F Z G Z F Z J V F Z B S P W A U
D S I T X N X A F Z B Q I B I H F Q C O S H U Z F O M F Z O
P D V X F Z B D M K F U E T G R L K F Z B N A S H J F Z J S
A F Z B F Z P M C U O F Z B L Z G S H J T B F G B F Z B V K
M F Z U L A X F Z B Z X F Q D F Z E F A K J C L F Z B M D I

CP 2

Test CP (Continuous Performance)

Cerca la sequenza di lettere FZB. Ogni volta che la incontri barrala.

VFZOHNIKLFZDSFEJSFZBGAYQCBFWQRFZBTEJZSPXDZTAFZBEWUDGLFZBFPFZ

FZBKGLRFZKMBXIOWFZBHYJFZBPCYFATSAFZWVIFEHOXQDFZGLSCAGNHNGSOC

FZYLFJDBFZBZHBVFZWFEIJSWEQUFZBXUFWRSDVLFZBRPBTRVAFZMKTYFZBAQ

XSXCGUVNFZBCIKFZVFOTPDFZBFUDFZYLSHGPHFZBUHOFZJLIRFQZTNAIGMKG

YJGSKYFZBOBSOSEWXNSKFZBPQPCQIBCVFZFTWMJAFDHFZBOFZOUXDEWFZBPI

CP 3

Test CP (Continuous Performance)

Funzioni Esecutive coinvolte

- ❑ Attenzione sostenuta;
- ❑ Ricerca visiva;
- ❑ Focalizzazione dell'attenzione.

Test monotono e ripetitivo→ rientra nella categoria dei test chiamati «di vigilanza».

Originariamente pensati per **valutare le capacità** degli **operatori radar**.

Numerose ricerche confermano il potere discriminativo di tale prova.

Test CP (Continuous Performance)

Calcolo del punteggio

Si misurano i seguenti parametri:

- CP trovati (triplette trovate)
- CP «falsi positivi» (errori di segnalazione)
- CP omissioni (numero di triplette non trovate)
- CP tempo (tempo impiegato per completare la prova)

I dati normativi sono suddivisi per prova (CP1- CP2- CP3) ma vi è anche il dato totale

Scale SDAI- SDAG- SDAB

Osservazione in contesti naturali

E’ noto che i **bambini ADHD in ambiente strutturato** ed etero-regolato possono apparire **molto più controllati e attenti** di quanto poi non risulti nella vita di ogni giorno.

Importante avere il parere di chi segue e vede il ragazzo ogni giorno (insegnanti- genitori).

Descrizione delle scale (SDAI→ Insegnanti- SDAG→ Genitori- SDAB→ Bambino)

Compilare la scheda dopo aver letto gli item e aver osservato il bambino per qualche giorno.

La scala SDAB viene consegnata ai bambini solo a partire dai 9-10 anni.

Scale SDAI- SDAG- SDAB

Descrizione delle scale (SDAI→ Insegnanti- SDAG→ Genitori- SDAB→ Bambino)

La **SDAI** è per gli **insegnanti**→ valutazione dell'alunno in classe.

La **SDAG** è per i **genitori**→ valutazione del bambino a casa e in contesto familiare.

Entrambe le scale sono composte da **18 item** (basati su sintomi descrittivi del DSM-IV).

La **valutazione va da 0 a 3.**

0 = mai (il comportamento NON si verifica);
1= qualche volta;
2= abbastanza spesso;
3= molto spesso.

Entrambi **i questionari** sono composti da **2 «sub-scale»,** costituite entrambe da **9 item**:

- ❑ Gli item dispari si riferiscono alla disattenzione;
- ❑ Gli item pari si riferiscono alla iperattività-impulsività

Scale SDAI- SDAG- SDAB

Descrizione delle scale (SDAI→ Insegnanti- SDAG→ Genitori- SDAB→ Bambino)
Si otterranno così due punteggi (attenzione e impulsività/iperattività)

Punteggio massimo per ogni sub-scala è 27 (3pt X 9 item).

Si considera **problematico un ragazzo** che ottenga un **punteggio pari o superiore a 14** in almeno una delle due sub-scale.

La **scala SDAB** (autovalutazione fatta dal bambino) ha solo valore per sondare la sua consapevolezza dell'eventuale problema

Scale SDAI- SDAG- SDAB

SDAI (item 1-9)

	Mai	Qualche volta	Abbastanza spesso	Molto spesso
1. Incontra difficoltà a concentrare l'attenzione sui dettagli o compie errori di negligenza.	0	1	2	3
2. Spesso si agita con le mani o i piedi o si dimena sulla sedia.	0	1	2	3
3. Incontra difficoltà nel mantenere l'attenzione sui compiti o sui giochi in cui è impegnato.	0	1	2	3
4. Non riesce a stare seduto.	0	1	2	3
5. Quando gli si parla non sembra ascoltare.	0	1	2	3
6. Manifesta una irrequietudine interna, correndo o arrampicandosi dappertutto.	0	1	2	3
7. Pur avendo capito le istruzioni e non avendo intenzioni oppositive, non segue le istruzioni ricevute o fatica a portarle a compimento.	0	1	2	3
8. Incontra difficoltà a impegnarsi in giochi o attività tranquille.	0	1	2	3
9. Incontra difficoltà a organizzarsi nei compiti e nelle sue attività.	0	1	2	3

Scale SDAI- SDAG- SDAB

SDAI (item 10-18)

10.	È in movimento continuo come se avesse dentro un motorino che non si ferma.	0	1	2	3
11.	Evita o è poco disposto a impegnarsi in attività che richiedono un impegno continuato.	0	1	2	3
12.	Parla eccessivamente.	0	1	2	3
13.	Perde oggetti necessari per le attività che deve svolgere.	0	1	2	3
14.	Risponde precipitosamente prima ancora che la domanda sia stata interamente formulata.	0	1	2	3
15.	Viene distratto facilmente da stimoli esterni.	0	1	2	3
16.	Incontra difficoltà ad aspettare il suo turno.	0	1	2	3
17.	Tende a dimenticarsi di fare le cose.	0	1	2	3
18.	Spesso interrompe o si comporta in modo invadente con altre persone impegnate in un gioco o in una conversazione.	0	1	2	3

Scale SDAI- SDAG- SDAB

SDAG (item 1-9)

Il genitore deve valutare, per ciascuno dei comportamenti elencati qui sotto, la frequenza con cui essi compaiono. Si raccomanda di procedere con ordine e di rispondere per tutti i comportamenti, anche se per alcuni casi ci si sente molto incerti.

	Mai	Qualche volta	Abbastanza spesso	Molto spesso
1. Incontra difficoltà nell'esecuzione di attività che richiedono una certa cura.	0	1	2	3
2. Spesso a tavola o alla scrivania, durante lo svolgimento dei compiti, si agita con le mani (ad esempio, giocherellando con gli oggetti che gli sono vicini o afferrando le cose in modo maldestro), o con i piedi, o si dimena sulla sedia.	0	1	2	3
3. Incontra difficoltà nel mantenere l'attenzione sui compiti o sui giochi in cui è impegnato, interrompendosi ripetutamente o passando di frequente ad attività differenti.	0	1	2	3
4. Non riesce a stare seduto quando le circostanze lo richiedono.	0	1	2	3
5. Quando gli si parla sembra non ascoltare.	0	1	2	3
6. Manifesta una irrequietudine interna, correndo o arrampicandosi dappertutto.	0	1	2	3
7. Non esegue ciò che gli viene richiesto o fatica a portarlo a compimento.	0	1	2	3
8. Incontra difficoltà a impegnarsi in attività o in giochi tranquilli.	0	1	2	3
9. Incontra difficoltà a organizzarsi nei compiti e nelle sue attività.	0	1	2	3

Scale SDAI- SDAG- SDAB

SDAG (item 10-18)

10.	Si muove continuamente come se avesse l'«argento vivo» addosso.	0	1	2	3
11.	Evita o è poco disposto a impegnarsi in attività che richiedono uno sforzo continuato.	0	1	2	3
12.	Non riesce a stare in silenzio; parla eccessivamente.	0	1	2	3
13.	Non tiene in ordine le sue cose e di conseguenza le perde.	0	1	2	3
14.	Spesso risponde precipitosamente.	0	1	2	3
15.	Viene distratto facilmente da stimoli esterni.	0	1	2	3
16.	Non riesce a rispettare il proprio turno.	0	1	2	3
17.	Trascura o dimentica le incombenze o i compiti di ogni giorno.	0	1	2	3
18.	Spesso interrompe o si comporta in modo invadente con altre persone (fratelli, genitori, amici) impegnate in un gioco o in una conversazione.	0	1	2	3

Scale SDAI- SDAG- SDAB

SDAB (item 1-7)

Valuta, per ciascuno dei comportamenti elencati qui sotto, la frequenza con cui essi compaiono. Ti raccomandiamo di procedere con ordine e di rispondere per tutti i comportamenti, anche se per alcuni casi ti senti molto incerto.

	Mai	Qualche volta	Abbastanza spesso	Molto spesso
1. A scuola, ti dicono che fai errori di distrazione?	☐	☐	☐	☐
2. Ti è difficile restare composto sulla sedia? Ti piace dondolare i piedi o avere qualcosa fra le mani con cui giocherellare?	☐	☐	☐	☐
3. Quando i genitori o gli insegnanti ti assegnano un compito, di solito ti è facile portarlo a termine?	☐	☐	☐	☐
4. Riesci con facilità a rimanere seduto a tavola o al tuo banco?	☐	☐	☐	☐
5. Esegui per tempo ciò che ti chiedono i tuoi genitori o gli insegnanti?	☐	☐	☐	☐
6. Ti è difficile impegnarti in giochi tranquilli?	☐	☐	☐	☐
7. Riesci facilmente a organizzarti? Ad esempio, prepari tutte le cose per la scuola o per un compito prima di iniziare?	☐	☐	☐	☐

Scale SDAI- SDAG- SDAB

SDAB (item 8-14)

8.	Ti è capitato di sentirti dire che non stai mai fermo?	☐	☐	☐	☐
9.	Riesci a impegnarti in un gioco o in un'attività per molto tempo senza interromperti frequentemente per passare ad altre cose?	☐	☐	☐	☐
10.	A scuola ti capita di sentirti dire: «Perché non pensi prima di rispondere alle domande?».	☐	☐	☐	☐
11.	Ti capita di non ritrovare le tue cose?	☐	☐	☐	☐
12.	Ti è facile aspettare il tuo turno quando sei in classe o quando giochi?	☐	☐	☐	☐
13.	Quando stai facendo i compiti, ti distraggono i rumori o la presenza di altre persone?	☐	☐	☐	☐
14.	Prima di intervenire in una conversazione o in un gioco, aspetti il momento opportuno?	☐	☐	☐	☐

Scale COM

Costrutti misurati

Le **scale COM** misurano (in modo soggettivo) ma con una concordanza con altri strumenti molto elevata, la **compresenza (comorbilità) di diversi disturbi**→ disattenzione-impulsività- iperattività ma anche…

- DC (Disturbo della Condotta);
- DOP (Disturbo Oppositivo Provocatorio);
- Autismo (di grado lieve e ad alto funzionamento);
- Ansia;
- Depressione.

Scale COM

Compresenza trasversale o longitudinale?

Compresenza trasversale= si manifestano contemporaneamente più disturbi

Compresenza longitudinale= i disturbi si manifestano in successione temporale

La compresenza trasversale è **particolarmente elevata nei soggetti ADHD**

La compresenza longitudinale, meno frequente, aggrava però la situazione

Disturbi più frequentemente associati a ADHD	
1	Disturbi di apprendimento (tra 50% e 80%)
2	Problematiche associate al tono dell'umore
3	Disturbo oppositivo provocatorio (59%)
4	Disturbo della condotta (36%)
5	Ansia
6	Autismo ad alto funzionamento
7	Disturbo di Tourette

Scale COM

Disturbo della condotta (DC)

Modalità di comportamento ripetitiva e persistente in cui diritti fondamentali degli altri oppure norme e regole condivise della società vengono violate.

Caratteristiche:

- ❑ Aggressività;
- ❑ Prepotenza;
- ❑ Distruttività.

Comportamenti spesso presenti:

- ❑ Dare inizio a colluttazioni fisiche;
- ❑ Rubare oggetti altrui;
- ❑ Crudeltà con animali e/o persone;
- ❑ Mentire per ottenere vantaggi.

Il periodo di **maggior rischio è la preadolescenza**.

Spesso in corrispondenza dell'attenuarsi dei sintomi di iperattività e impulsività compaiono o si intensificano i sintomi di aggressività tipici dei disturbi del comportamento/condotta

Scale COM

Disturbo Oppositivo- Provocatorio (DOP)

Comportamento negativistico, provocatorio, disobbediente e ostile nei confronti di figure dotate di autorità.

Caratteristiche:

- ❑ Collera- ira;
- ❑ Sfida;
- ❑ Ipersensibilità;
- ❑ Attribuzione agli altri dei propri errori e colpe.

Normalmente i **comportamenti DOP** non sono particolarmente gravi e non mettono mai in pericolo altre persone o il bambino stesso come può accadere con il Disturbo della condotta (DC).

Scale COM

Descrizione scale COM

Com- insegnanti e Com- genitori sono sostanzialmente analoghe.

- 30 item, di cui…
- 5 item basici (di controllo)
- 25 item relativi a comportamenti lievemente disadattivi (difficoltà di comunicazione- caratteristiche emozionali e affettive)→ si creano 5 sub-scale

Gli item delle scale descrivono i sintomi contenuti nei manuali diagnostici (DSM IV e ICD-10)

Se ne **consiglia l'uso in associazione con le scale SDAI- SDAG**

Il valutatore deve considerare comportamenti di cui tutti noi facciamo esperienza;
la differenza si evidenzia nella FREQUENZA e INTENSITA'

Scale COM

Modalità di somministrazione e scoring

Si valuta frequenza e intensità.

0= mai/per nulla
1= qualche volta/un po’
2= spesso/abbastanza
3= sempre/molto.

- ❑ Si sommano i valori delle 5 sub-scale
- ❑ I punteggi degli item di base si valutano singolarmente
- ❑ Punteggio dell’item 6 si riferisce a presenza di TIC (sindrome di Tourette?)
- ❑ Punteggio totale complessivo indica presenza di comorbilità

Scale COM

Suddivisione degli item nelle sud-scale

Sigla	Descrizione	Item
	Item specifici di controllo	1- 2- 3- 4- 5
	Presenza di Tic	6
DC	Problemi comportamentali di tipo aggressivo con violazione di regole	7- 8- 9- 10 10b (aggiunta solo per genitori)
DOP	Comportamento Oppositivo provocatorio	11- 12- 13- 14- 15
AUT	Difficoltà comunicative, comportamenti stereotipati e bizzarri	16- 17- 18- 19- 20 20b (aggiunta solo per genitori)
DEP	Tristezza, irrequietezza, stanchezza	21- 22- 23- 24-
ANS	Preoccupazione e ansia	25- 26- 27- 28- 29- 30

Scale COM- insegnanti

COM insegnanti (item 1-9)

		Mai, per nulla	Qualche volta, un po'	Spesso, abba-stanza	Sempre, molto
1	Appartiene a un ambiente socioculturale svantaggiato.	0	1	2	3
2	Presenta nell'insieme scarse capacità cognitive.	0	1	2	3
3	Presenta scarso apprendimento linguistico.	0	1	2	3
4	Presenta un apprendimento matematico insufficiente.	0	1	2	3
5	Ha difficoltà di rapporto con i compagni.	0	1	2	3
6	Presenta quotidianamente tic motori e vocali che creano grave disturbo.	0	1	2	3
7	Fa il prepotente, minaccia o aggredisce fisica-mente persone, anche animali, danneggiando oggetti.	0	1	2	3
8	Mente per ottenere vantaggi.	0	1	2	3
9	Si appropria di oggetti che non gli appar-tengono.	0	1	2	3

Scale COM- insegnanti

COM insegnanti (item 10-18)

10	Cerca di ottenere quello che vuole con la forza.	0	1	2	3
11	Presenta scoppi improvvisi d'ira nei confronti di adulti.	0	1	2	3
12	Ignora quanto gli viene detto o fa l'opposto.	0	1	2	3
13	Mostra un carattere litigioso e collerico.	0	1	2	3
14	Irrita deliberatamente compagni e adulti.	0	1	2	3
15	È suscettibile, dispettoso e vendicativo nei confronti degli altri.	0	1	2	3
16	Presenta difficoltà a usare modalità di comunicazione non verbale, come lo sguardo diretto, l'espressione mimica, le posture corporee e i gesti che regolano l'interazione sociale.	0	1	2	3
17	Presenta difficoltà a iniziare o sostenere una conversazione con gli altri.	0	1	2	3
18	È completamente assorbito da uno o più tipi di interessi ristretti, ripetitivi e/o stereotipati.	0	1	2	3

Scale COM- insegnanti

COM insegnanti (item 19-30)

19	Usa un linguaggio stereotipato, ripetitivo, insolito.	0	1	2	3
20	Evita di condividere attività ludiche, interessi od obiettivi con i compagni.	0	1	2	3
21	Appare lamentoso e irritabile per la maggior parte del giorno.	0	1	2	3
22	Presenta scarso interesse o piacere per tutte le attività che gli sono proposte.	0	1	2	3
23	Mostra un'accentuata affaticabilità o mancanza di energia.	0	1	2	3
24	Rimugina, esprime anche indirettamente idee su di sé autosvalutative e sensi di colpa.	0	1	2	3
25	È preoccupato senza motivo specifico.	0	1	2	3
26	Rifiuta di svolgere compiti che lo portino a contatti con adulti che non conosce.	0	1	2	3
27	Quando è interrogato presenta evidenti segnali di disagio (tremori, sudori, ecc.) e impaccio.	0	1	2	3
28	Ha difficoltà ad affrontare situazioni nuove.	0	1	2	3
29	Si preoccupa se si sente osservato.	0	1	2	3
30	Accusa malesseri (mal di testa, mal di pancia, ecc.).	0	1	2	3

Scale COM- genitori

COM genitori (item 1-9)

		Mai, per nulla	Qualche volta, un po'	Spesso, abba-stanza	Sempre, molto	Osservazioni
1	Quando è a casa passa parec-chie ore da solo.	0	1	2	3	
2	Sembra avere scarse capacità di comprendere.	0	1	2	3	
3	Presenta difficoltà nel raccontare, parlare e scrivere.	0	1	2	3	
4	Presenta un apprendimento matematico insufficiente.	0	1	2	3	
5	Non va d'accordo con i coetanei.	0	1	2	3	
6	Presenta tic motori e vocali che creano grave disturbo.	0	1	2	3	Tic _____
7	Fa il prepotente, minaccia o aggredisce anche fisicamente persone o animali, danneggiando oggetti.	0	1	2	3	
8	Racconta bugie per ottenere favori o evitare anche piccoli impegni domestici.	0	1	2	3	
9	Porta a casa oggetti anche se non sono suoi.	0	1	2	3	

Scale COM- genitori

COM genitori (item 10-15)

10a	Usa la forza per ottenere ciò che vuole.	0	1	2	3	
10b	Marina la scuola.	0	1	2	3	DC _____
11	Si arrabbia in modo vistoso anche per futili motivi.	0	1	2	3	
12	Ignora quanto gli viene detto o fa l'opposto.	0	1	2	3	
13	Mostra un carattere litigioso e collerico.	0	1	2	3	
14	Cerca di irritare compagni e adulti.	0	1	2	3	
15	Assume atteggiamenti di sfida ed è vendicativo nei confronti degli altri.	0	1	2	3	DOP ____

Scale COM- genitori

COM genitori (item 16-20)

16	Quando parla non guarda in faccia le persone né cerca di farsi capire meglio con espressioni mimiche, gesti e movimenti.	0	1	2	3	
17	Presenta difficoltà a iniziare o sostenere una conversazione con gli altri.	0	1	2	3	
18	È completamente assorbito da interessi limitati e ripetitivi.	0	1	2	3	
19	Utilizza un linguaggio ripetitivo e insolito (che solo lui usa).	0	1	2	3	
20a	Evita di partecipare a giochi e di condividere interessi con altri.	0	1	2	3	
20b	Segue meticolosamente particolari abitudini nei comportamenti quotidiani (lavarsi, vestirsi, ecc.).	0	1	2	3	AUT _____

Scale COM- genitori

COM genitori (item 21-30)

21	Si lamenta ed è irritabile per la maggior parte del giorno.	0	1	2	3	
22	È disinteressato a tutte le proposte che gli sono rivolte.	0	1	2	3	
23	Si affatica facilmente, come se non avesse energia.	0	1	2	3	
24	Rimugina, si svaluta, esprime sensi di colpa.	0	1	2	3	DEP _____
25	È preoccupato anche senza un motivo.	0	1	2	3	
26	È preoccupato di entrare in contatto con adulti che non conosce.	0	1	2	3	
27	Quando qualcuno gli rivolge la parole appare a disagio e impacciato.	0	1	2	3	
28	Ha difficoltà ad affrontare situazioni nuove.	0	1	2	3	
29	Si preoccupa se si sente osservato.	0	1	2	3	
30	Accusa malesseri (mal di testa, mal di pancia, ecc.).	0	1	2	3	ANS.....

Scale COM

Dati normativi

I dati normativi si riferiscono alle classi terze, quarte e quinte della scuola Primaria.

Le variazioni con l'età però sono assai modeste per cui→

Si considera accettabile l'uso di valori indicativi che prescindano dalla fascia scolastica interessata e che siano estesi anche ad altre fasce d'età

Il **cut-off** da prendere in considerazione è il **95° percentile**

Scale COM

Scala COM/Insegnanti: Cut-off sub-scale per classe (un punteggio pari o superiore a quello indicato suggerisce la presenza di tratti problematici)

	Classe 3ª	Classe 4ª	Classe 5ª
	95° percentile	95° percentile	95° percentile
Disturbo della Condotta	3	3	3
Disturbo Oppositivo Provocatorio	5	6	6
Autismo ad alto funzionamento	5	6	5
Depressione	4	4	4
Ansia	5	6	7
Indicatore di comorbilità	**19,45**	**21**	**21**

Scale COM

Valori di riferimento per la scala COM/Genitori a partire dalla 2ª classe della primaria. Sub-scale e COM/totale: medie, deviazione standard, 90° e 95° percentile del campione complessivo di riferimento

			Percentili	
	Media	DS	90°	95°
Tic	–	–	–	1
Disturbo della Condotta	1,49	1,59	4	5
Dist. Opp. Provocatorio	2,54	2,22	6	7
Autismo	3,13	2,44	6,7	8
Depressione	1,94	1,56	4	4,9
Ansia	4,37	2,64	7,8	8
Indicatore COM*	13,57	8,79	25	34

* Comprende le sub-scale e l'item 6.

Taratura e dati normativi

Campione

Gli strumenti somministrati e che vanno a far parte della batteria sono 7 test e 4 scale di valutazione→ il numero di bambini coinvolti sono stati oltre 10.000

Dati normativi

Età di somministrazione: i test vanno somministrati a bambini che vanno da un minimo di 5 anni a un massimo di 13 anni e 11 mesi→ ma dipende da test a test (per cui consultare sempre il manuale)

- ❑ in alcuni casi un test non si poteva somministrare a bambini troppo piccoli
- ❑ in alcuni casi un test era poco discriminante a certe età

Cut- off

Inferiore al 30° percentile = lieve difficoltà (-0,5 dev. Standard)
Uguale o inferiore al 10° percentile = media gravità (- 1,25 dev. Standard)
Uguale o inferiore al 5° percentile = alta gravità (- 1,75 dev. Standard)